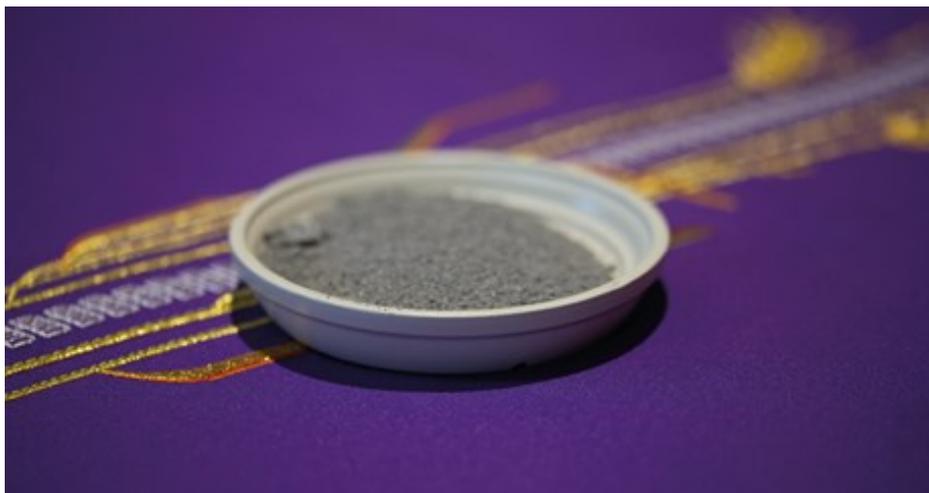


Comunità7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO
COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024
1^a di QUARESIMA

Santa Messa, Benedizione e Imposizione delle Ceneri



Omelia del Santo PADRE FRANCESCO

Quando fai l'elemosina, quando preghi, quando digiuni, abbi cura che ciò sia fatto *nel segreto*: il Padre tuo, infatti, vede nel segreto. Entra nel segreto: questo è l'invito che Gesù rivolge ad ognuno di noi all'inizio del cammino della Quaresima.

Entrare nel segreto significa ritornare *al cuore*, come ammonisce il profeta Gioele. Si tratta di un viaggio dall'esterno all'interno, perché tutto ciò che viviamo, anche la nostra relazione con Dio, non si riduca ad esteriorità, a una cornice senza quadro, a un rivestimento dell'anima, ma nasca da dentro e corrisponda ai movimenti del cuore, cioè ai nostri desideri, ai nostri pensieri, al nostro sentire, al nucleo sorgivo della nostra persona.

La Quaresima ci immerge allora in un bagno di purificazione e di spoliamento: vuole aiutarci a togliere ogni “trucco”, tutto ciò di cui ci rivestiamo per apparire adeguati, migliori di come siamo. Ritornare al cuore significa ritornare al nostro vero io e presentarlo così com'è, nudo e spoglio, davanti a Dio. Significa guardarci dentro e prendere coscienza di chi siamo davvero, togliendoci le maschere che spesso indossiamo, rallentando la corsa delle nostre frenesie, abbracciando la vita e la verità di noi stessi. La vita non è una recita, e la Quaresima ci invita a scendere dal palcoscenico della finzione, per tornare al cuore, alla verità di ciò che siamo. Tornare al cuore, tornare alla verità.

Per questo, stasera, con spirito di preghiera e di umiltà, riceviamo sul capo la cenere. È un gesto che vuole riportarci alla realtà essenziale di noi stessi: noi siamo polvere, la nostra vita è come un soffio, ma il Signore – Lui e soltanto Lui, non altri – non permette che essa svanisca; Egli raccoglie e plasma la polvere che siamo, perché non venga dispersa dai venti impetuosi della vita e non si dissolva nell'abisso della morte.

Le ceneri poste sul nostro capo ci invitano a riscoprire il segreto della vita. Ci dicono: fino a quando continuerai a indossare un'armatura che copre il cuore, fino a quando a camuffarti con la maschera delle apparenze, a esibire una luce artificiale per mostrarti invincibile, resterai vuoto e arido. Quando invece avrai il coraggio di chinare il capo per guardarti dentro, allora potrai scoprire la presenza di un Dio che ti ama e ti ama da sempre; finalmente si frantumeranno le corazze che tu ti sei costruito e potrai sentirti amato di un amore eterno.

Sorella, fratello, io, tu, ognuno di noi, siamo amati di amore eterno. Siamo cenere su cui Dio ha soffiato il suo alito di vita, siamo terra che Egli ha plasmato con le sue mani, siamo polvere da cui risorgeremo per una vita senza fine preparata da sempre per noi.



E se, nella cenere che siamo, arde il fuoco dell'amore di Dio, allora scopriamo che di questo amore siamo impastati e che all'amore siamo chiamati: amare i fratelli che abbiamo accanto, essere attenti agli altri, vivere la compassione, esercitare la misericordia, condividere ciò che siamo e ciò che abbiamo con chi è nel bisogno. Perciò l'elemosina, la preghiera e il digiuno non possono ridursi a pratiche esteriori, ma sono vie che ci riconducono al cuore, all'essenziale della vita cristiana. Ci fanno scoprire che siamo cenere amata da Dio e ci rendono capaci di spargere lo stesso amore sulle "ceneri" di tante situazioni quotidiane, perché in esse rinascano speranza, fiducia, gioia.

Sant'Anselmo d'Aosta ci ha lasciato questa esortazione, che stasera possiamo fare nostra: «Fuggi via per breve tempo dalle tue occupazioni, lascia per un po' i tuoi pensieri tumultuosi. Allontana in questo momento i gravi affanni e metti da parte le tue faticose attività. Attendi un poco a Dio e riposa in lui. Entra nell'intimo della tua anima, escludi tutto tranne Dio e quello che ti aiuta a cercarlo, e, richiusa la porta, cercalo. O mio cuore, di' ora con tutto te stesso, di' ora a Dio: Cerco il tuo volto. Il tuo volto, Signore, io cerco».

Ascoltiamo allora, in questa Quaresima, la voce del Signore che non si stanca di ripeterci: *entra nel segreto*. Entra nel segreto, ritorna al cuore. È un invito salutare, per noi che spesso viviamo in superficie, che ci agitiamo per essere notati, che abbiamo sempre bisogno di essere ammirati e apprezzati. Senza accorgercene, ci ritroviamo a non avere più un luogo segreto in cui



fermarci e custodire noi stessi, immersi in un mondo in cui tutto, anche le emozioni e i sentimenti più intimi, deve diventare "social" – ma come può essere *sociale* ciò che non sgorga dal *cuore*? –. Persino le esperienze più tragiche e dolorose rischiano di non avere un luogo segreto che le custodisca: tutto

dev'essere esposto, ostentato, dato in pasto alla chiacchiera del momento. Ed ecco che il Signore ci dice: *entra nel segreto*, ritorna al centro di te stesso. Proprio lì, dove albergano anche tante paure, sensi di colpa e peccati, lì il Signore è disceso, è disceso per sanarti e purificarti. Entriamo nella nostra camera interiore: lì abita il Signore, la nostra fragilità è accolta e siamo amati senza condizioni.

Ritorniamo, fratelli e sorelle. Ritorniamo a Dio con tutto il cuore. In queste settimane di Quaresima diamo spazio alla preghiera di adorazione silenziosa, nella quale rimanere in ascolto alla presenza del Signore, come Mosè, come Elia, come Maria, come Gesù.

Ci siamo accorti che abbiamo perso il senso dell'adorazione? Ritorniamo all'adorazione. Prestiamo l'orecchio del cuore a Colui che, nel silenzio, vuole dirci: «Io sono il tuo Dio: Dio di misericordia e di compassione, il Dio del perdono e dell'amore, il Dio della tenerezza e della sollecitudine. [...] Non giudicare te stesso. Non condannarti. Non rifiutare te stesso. Lascia che il mio amore tocchi i più profondi e nascosti recessi del tuo cuore e ti riveli la tua stessa bellezza, una bellezza che hai perso di vista, ma che ti diventerà nuovamente visibile nella luce della mia misericordia». Il Signore ci chiama: «Vieni, vieni, lascia che io possa asciugare le tue lacrime e lascia che la mia bocca venga più vicino al tuo orecchio e ti dica: Io ti amo, ti amo, ti amo». Noi crediamo che il Signore ci ama, che il Signore *mi ama*?

Fratelli e sorelle, non abbiamo paura di spogliarci dei rivestimenti mondani e di tornare al cuore, ritornare all'essenziale. Pensiamo a San Francesco, che dopo essersi spogliato abbracciò con tutto sé stesso il Padre che è nei cieli. Riconosciamoci per quello che siamo: polvere amata da Dio, chiamata a essere polvere innamorata di Dio. Grazie a Lui rinasceremo dalle ceneri del peccato alla vita nuova in Gesù Cristo e nello Spirito Santo.



1ª SETTIMANA DI QUARESIMA

INDULGENZA PLENARIA

Nelle domeniche di Quaresima nelle Chiese di Rito Ambrosiano è possibile ricevere l'Indulgenza plenaria, recitando davanti al Crocifisso la preghiera: **"ECCOMI, O MIO AMATO E BUON GESÙ"** (che trovate ai piedi del crocifisso), alle consuete condizioni della Chiesa (comunione, confessione entro 8 giorni e preghiera secondo le intenzioni del Papa).

SILENZIO al termine di ogni celebrazione, cura reciproca per la preghiera di ciascuno di noi

MANCANZA DEI FIORI IN CHIESA, come segno di penitenza e di attesa

PROPOSTA DI PREGHIERA

Per gli ADULTI:

* La Parola di ogni giorno **"ABBIAMO CONOSCIUTO L'AMORE"**. (libretto a disposizione in fondo alla chiesa; costo 2,00 €)

* Ore 20.32: l'Arcivescovo entra nelle case ambrosiane con il «Credo»



Una meditazione e una preghiera quotidiane con cui l'Arcivescovo desidera entrare virtualmente nelle case in occasione dei tempi forti della Chiesa cattolica. «Credo» è il titolo della nuova proposta: dal 18 febbraio al 27 marzo, ogni sera monsignor Delpini offrirà una breve riflessione a partire da una parola o una frase di

una delle preghiere cristiane più antiche: il *Credo*, appunto, nella formulazione del "Simbolo degli apostoli".

I video verranno trasmessi su www.chiesadimilano.it e su youtube.com/chiesadimilano (dove resteranno naturalmente disponibili anche successivamente), su Telenova (canale 18 del digitale) su Radio Marconi e i *social* diocesani.



* **Ogni giorno (tranne il Venerdì)**

dalle ore 8.30 alle ore 9.00: **ADORAZIONE EUCARISTICA**

* **PER I RAGAZZI: preghiera quotidiana in famiglia con il libretto consegnato a catechismo**

DOMENICA 18 febbraio

* **Al termine di ogni S. Messa: IMPOSIZIONE DELLE CENERI.**

* **Ore 16.30 : PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE, in chiesa**

* **Ore 18.30 a SOVICO: PREGHIERA DEL VESPERO per ADOLESCENTI, DICOTTENNI E GIOVANI**

LUNEDÌ 19 febbraio, a BIASSONO

* **Ore 18.30: S. Messa per ADOLESCENTI, DICOTTENNI E GIOVANI**

MARTEDÌ 20 febbraio

* **ore 6.30: S. MESSA per adulti e lavoratori**

* **Ore 7.15: Per i PRE-ADOLESCENTI** preghiera e colazione in oratorio... poi a scuola

MERCOLEDÌ 21 febbraio

* **ore 6.30: S. MESSA per adulti e lavoratori a Biassono**

* **CATECHESI ADULTI**

* **ore 21.00 in chiesa a Biassono: Lectio divina tenuta da don Matteo Crimella: "La cena" Mt 26, 20-35**

GIOVEDÌ 22 febbraio

* **ore 6.30: S. MESSA per adulti e lavoratori a Sovico**

* **ore 8.30 - 9.00 e 9.30 - 10.30: Adorazione Eucaristica personale; al termine Benedizione Eucaristica**

VENERDÌ 23 febbraio

1° venerdì di Quaresima, giorno di magro e di digiuno

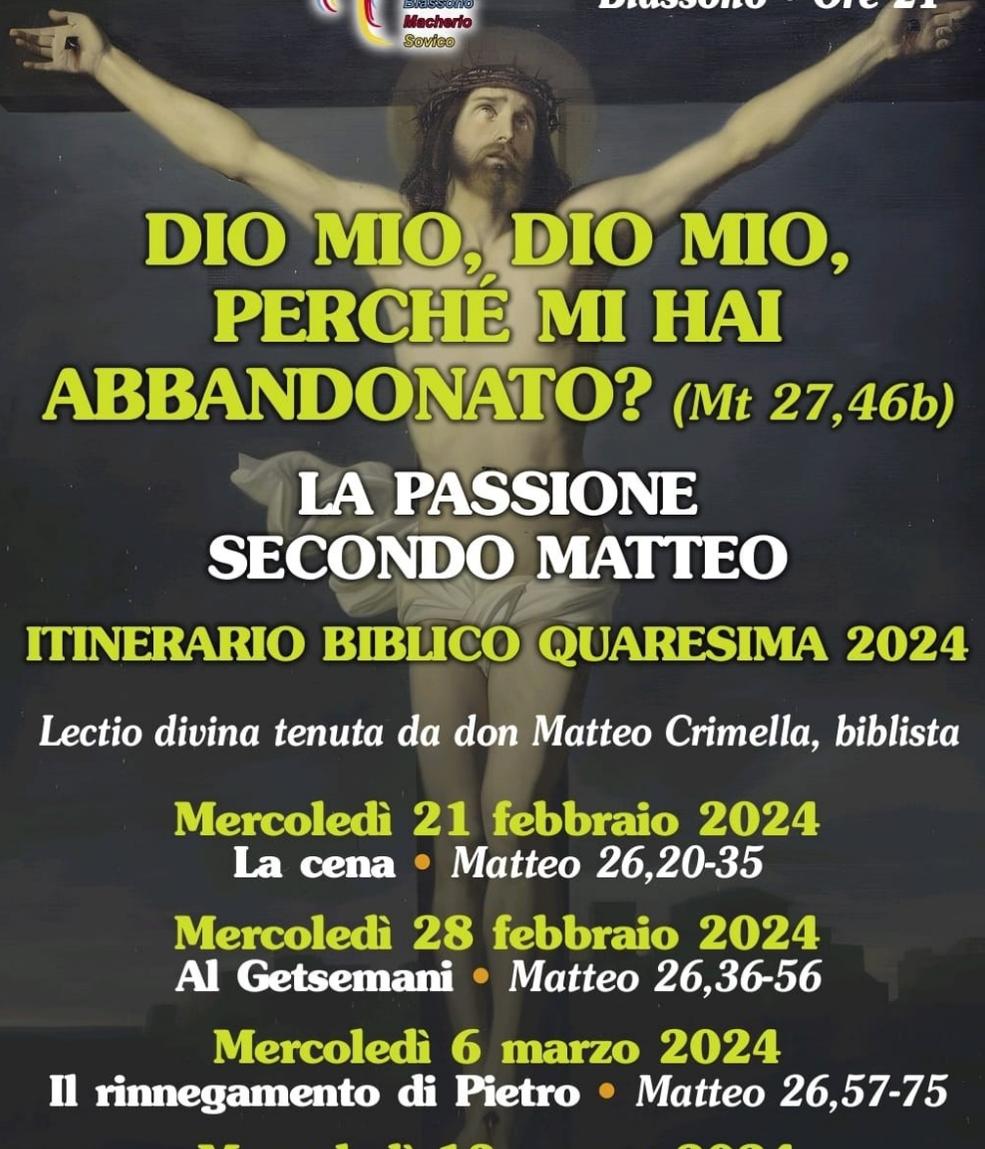
* **Ore 17.00: VIA CRUCIS per bambini e bambine dell'Iniziazione Cristiana.** Verrà organizzato "pedibus" da scuola e merenda in oratorio

* **Ore 9.00 e ore 21.00: VIA CRUCIS, in chiesa**

COMUNITÀ PASTORALE
MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO



Chiesa parrocchiale
San Martino Vescovo
Biassono • Ore 21



**DIO MIO, DIO MIO,
PERCHÉ MI HAI
ABBANDONATO?** (Mt 27,46b)

**LA PASSIONE
SECONDO MATTEO**

ITINERARIO BIBLICO QUARESIMA 2024

Lectio divina tenuta da don Matteo Crimella, biblista

Mercoledì 21 febbraio 2024

La cena • Matteo 26,20-35

Mercoledì 28 febbraio 2024

Al Getsemani • Matteo 26,36-56

Mercoledì 6 marzo 2024

Il rinnegamento di Pietro • Matteo 26,57-75

Mercoledì 13 marzo 2024

Gesù davanti a Pilato • Matteo 27,11-27

Mercoledì 20 marzo 2024

La morte di Gesù • Matteo 27,45-61

GESTO DI CARITÀ: “AIUTIAMO LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ DELLA NOSTRA COMUNITÀ”

Le offerte si raccolgono all'altare del CROCIFISSO, in chiesa

Papa Francesco:

Non dobbiamo mai dimenticare come all'origine di ogni nostra attività caritativa e sociale si pone Cristo che «avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine». Nel sacramento dell'Eucaristia, segno della presenza viva, reale e permanente di Cristo che offre se stesso per noi, che ama per primo senza chiedere nulla in cambio, «il Signore viene incontro all'uomo, creato ad immagine e somiglianza di Dio, facendosi suo compagno di viaggio».

L'Eucaristia è per l'uomo. È cibo e bevanda che ci sostiene nel cammino, rinfanca nella fatica, rialza dalle cadute, chiama ad accogliere liberamente il tutto di Dio per noi e per la nostra salvezza.

Posti di fronte a questo mistero, grande e ineffabile, all'incondizionato e sovrabbondante dono che Cristo ha fatto di sé per amore, rimaniamo meravigliati e, talvolta, sopraffatti.

Come i giudei che si sentirono trafiggere il cuore alle parole di Pietro, nel giorno di Pentecoste, anche noi dobbiamo domandarci: «Che cosa possiamo fare, fratelli?».

Possiamo entrare nel gioioso ed eccedente mistero della “restituzione”, della memoria grata e riconoscente, che ci fa rendere grazie a Dio nella scelta di volgere lo sguardo al fratello che soffre, che ha bisogno di cure, che necessita del nostro aiuto per ritrovare la sua dignità di figlio, riscattato «non a prezzo di cose corruttibili, [...] ma con il sangue prezioso di Cristo».

Possiamo ricambiare l'amore che Dio ha per noi nel diventarne segno e strumento per gli altri. Non c'è modo migliore per mostrare a Dio di aver compreso il senso dell'Eucaristia che consegnando agli altri quello che noi abbiamo ricevuto. Ecco un modo di intendere il significato più autentico della Tradizione: quando in risposta all'amore di Cristo, ci facciamo dono per gli altri, noi annunciamo la morte e risurrezione del Signore, finché egli venga.

PROPOSTA DI LETTURA

Tre frati ribelli. Storia e avventura dei fondatori dei monaci bianchi. Di Marcel Raymond - Editrice San Paolo

Prenotabile in segreteria fino al 2 marzo - €18



Quaresima 2024
Settimana della Carità
Prendersi cura dell'umano



Veglia di preghiera

Il Samaritano torna a Gerusalemme...

Mons Mario Delpini

Arcivescovo di Milano

Testimonianze

Martedì 20 febbraio ore 21:00

Chiesa San Gerardo

Ci vediamo dopo il Tg

Alle 20:45 per 30'

Quando l'umano incontra la fragilità dei giovanissimi

Lunedì 19 febbraio ore 20:45

Affettività e sessualità: quando il dialogo diventa imbarazzante

Gerolamo Spreafico - Emanuele Fusi

YOUTUBE <https://youtube.com/live/m0rYxjrnnQ8>

Mercoledì 21 febbraio

Il disagio che esplose: malessere, rabbia, violenza ...

Simona Ravizza Impresa Sociale Il carro

YOUTUBE <https://youtube.com/live/znPglZ1OKbE>

Giovedì 22 febbraio

Appartarsi in casa: quando la realtà fa paura

Marco Besana Psicologo

YOUTUBE <https://youtube.com/live/tdJ1K1nXVZg>

Venerdì 23 febbraio

Quando l'autonomia diventa solitudine e apre alla dipendenze

Attilio Cocchiarini SERT Monza

YOUTUBE <https://youtube.com/live/hUurs57vWkk>

Convegno

Quando l'umano si identifica con la fatica dei genitori

Conversazioni tra genitori

Interviene **Consultorio Familiare** di Monza

Conclusioni di **Sergio Premoli** psicanalista

Modera **Fabrizio Annaro**

Sabato 24 Febbraio— ore 9:30—Parrocchia S.Famiglia Monza

L'Arcivescovo sul rinnovo dei Consigli pastorali: «Noi cattolici siamo originali»

Il «messaggio-provocazione» di monsignor Delpini che parrocchie e comunità sono invitate a leggere per avviare il percorso che porterà alle elezioni degli organismi in programma il 26 maggio.

di monsignor Mario DELPINI Arcivescovo di Milano



Noi cattolici siamo originali.

Siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità. Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. **Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie, perciò diamo vita alle Assemblee Sinodali Decanali.**

Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiali e civili con la pretesa di essere serviti, **lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli Pastorali per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente.**

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società in-

duce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità.

Noi cattolici siamo originali: perciò incoraggio a preparare il rinnovo dei Consigli Pastorali delle Comunità Pastorali e delle Parrocchie come una forma semplice, fiduciosa e lieta dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro.

Pertanto invito tutte le comunità pastorali e parrocchiali, secondo le disposizioni diocesane che oggi stesso ho approvato, ad avviare il percorso per sensibilizzare la comunità cristiana e raccogliere le candidature in vista delle votazioni che si terranno il 26 maggio, domenica della SS. Trinità e saranno seguite dagli atti previsti per la costituzione dei consigli pastorali e per gli affari economici, per il prossimo quadriennio.

Vi benedico.



Accogliendo l'invito dell'Arcivescovo invitiamo tutti a valutare la propria disponibilità a mettersi a servizio della Comunità attraverso la partecipazione al nuovo Consiglio Pastorale.

SIATE UOMINI E DONNE DI GIOVANNI 15» L'Arcivescovo Mario all'Azione Cattolica

Riferendosi al vangelo di Giovanni, capitolo 15, l'arcivescovo Delpini si è rivolto domenica 11 febbraio ai soci e alle socie di Azione Cattolica, riunite per la XVIII assemblea diocesana elettiva presso l'Università Cattolica di Milano.



Il profilo degli associati all'Azione Cattolica

«**Uomini e donne di Giovanni 15**, sono quelli che stanno insieme non per realizzare un progetto, non per dare forma a un'organizzazione, anche se amano essere dentro l'Associazione e darle forma, stanno insieme perché chiamati da Gesù. Gente di preghiera che vive di una vita ricevuta e dell'intimità con il Signore, praticando il pensiero, non come un percorso solitario, ma come un dialogo con Gesù, ponendo domande e ascoltando le risposte, confrontandosi con tutti i pensieri, non sottraendosi a nessun incontro, praticando tutti i saperi e utilizzando tutte le tecniche rese disponibili dalle scienze e dalla tecnologia, dalla sapienza dei popoli, ma riconoscendo in tutto ciò un criterio di giudizio. Persone che, magari, incontrano anche diffidenze e sospetto, antipatia e persino disprezzo (come, talvolta, accade ai cristiani), ma che quando incontrano inimicizie e ostilità, riconoscono di essere sulla strada di Gesù.

Si associano, si organizzano, scrivono documenti, calendari, progetti, si danno da fare secondo le responsabilità a cui sono chiamati, non si sottraggono ai ruoli e agli adempimenti che competono loro, anzi si collocano là dove la Chiesa trova nuove vie nella sinodalità, essendo consapevoli che lo stile che li ispira, l'animo con cui operano, ha il suo principio nel rimanere in Gesù.

Uomini e donne di gioia

Uomini e donne che vivono e portano gioia anche nei fallimenti. Presenti negli ambienti di ogni giorno, custodiscono e vivono la loro laicità come luogo di santità, hanno a cuore il bene comune. In famiglia, al lavoro, in ogni ambiente di vita, custodiscono e irradiano la gioia. Il loro modo di fare apostolato è condividere la gioia. Hanno a cuore di proporre ad altri di associarsi in una esperienza di Chiesa che apprezzano, ma non per un'opera di proselitismo.

Perciò, quando incontrate l'Arcivescovo, dite "sono un uomo, una donna di Giovanni 15" e io capirò».



PROPOSTA ESTIVA 18ENNI-GIOVANI *In piedi* COSTRUTTORI DI PACE

In cammino sulle orme di don Tonino Bello

2-12 AGOSTO*

*Il periodo è indicativo (dipenderà dal giorno della partenza)

LA PROPOSTA

Ci metteremo in cammino con gli altri giovani della Diocesi per un **pellegrinaggio** sulle orme di don Tonino Bello, innamorato di Gesù e vescovo a servizio del popolo. 9 giorni per camminare, pregare e vivere insieme le bellezze della Puglia.

ISCRIZIONI

VERSARE LA **CAPARRA DI 100€** PRESSO
LA SEGRETERIA DI BIANSONO ENTRO
GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO

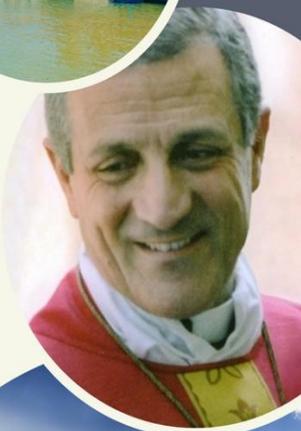
PERCHÈ PARTECIPARE?

Alla GMG abbiamo ricevuto l'invito ad alzarci, adesso è tempo di camminare. Insieme possiamo imparare a condividere le fatiche del cammino e sperimentare la bellezza di una Chiesa che ci invita ad essere costruttori di Pace.

PER QUALSIASI DUBBIO O DOMANDA SCRIVICI A:
pastoralegiovanilebms@gmail.com

COSTO
€330
VIAGGIO A/R
ESCLUSO

Organizzeremo dei progetti di autofinanziamento per ammortizzare la quota d'iscrizione.



APPUNTAMENTI

SABATO 17 FEBBRAIO I di QUARESIMA Messa vigiliare Is 57,15-58,4a; Sal 50; 2Cor 4,16b-5,9; Mt 4,1-11	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Gatti Luigi
DOMENICA 18 FEBBRAIO I di QUARESIMA Is 57,15-58,4a; Sal 50; 2Cor 4,16b-5,9; Mt 4,1-11	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - Brugnoli Franca
	16.30	Vespro e benedizione con la reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa - defunti del mese di gennaio: Suor Francesca Sala, Cazzaniga Maria Piera, Spolti Mario
LUNEDÌ 19 FEBBRAIO Gen 2,18-25; Sal 1; Pr 1,1a.20-33; Mt 5,1-12a <i>Antifonale pag. 2</i>	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Teruzzi Marilena
	16.45	Catechismo 3 ^a elementare
MARTEDÌ 20 FEBBRAIO Gen 3,1-8; Sal 118; Pr 3,1-10; Mt 5,13-16 <i>Antifonale pag. 2</i>	6.30	S. Messa per adulti e lavoratori
	7.15	Pregliera e colazione in oratorio per preadolescenti
	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Russo Michele e Giancarla
	16.45	Catechismo 2 ^a elementare
MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO Gen 4,1-16; Sal 118,9-16; Pr 3,19-26; Mt 5,17-19 <i>Antifonale pag. 2</i>	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Merlini Luigi, Ginetta e Claudio De Carlini
	16.45	Catechismo 4 ^a elementare
	21.00	Catechesi per 18enni a <i>Macherio</i>
	21.00	Catechesi adulti <i>in chiesa a Biassono</i>

GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO Gen 4,25-26; Sal 118,17-24; Pr 4,1-9; Mt 5,20-26 <i>Antifonale pag. 2</i>	8.30	Esposizione Eucaristica e Adorazione personale
	9.00	S. Messa - Carbone Antonio; Nava Ezio, Giovanni e Luigia
	9.30	Adorazione personale, S. Confessioni, Benedizione Eucaristica
	16.45	Catechismo 5 ^a elementare
VENERDÌ 23 FEBBRAIO <i>giorno aliturgico</i>	9.00	Via Crucis <i>in chiesa</i>
	17.00	Via Crucis per i ragazzi Iniziazione Cristiana <i>in chiesa</i>
	21.00	Via Crucis <i>in chiesa</i>
SABATO 24 FEBBRAIO II di QUARESIMA della Samaritana <i>Messa vigiliare</i> Dt 5,1-2.6-21; Sal 18; Ef 4,1-7; Gv 4,5-42	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Suor Maurina
DOMENICA 25 FEBBRAIO II di QUARESIMA della Samaritana Dt 5,1-2.6-21; Sal 18; Ef 4,1-7; Gv 4,5-42	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa con la presenza della Protezione Civile - defunti famiglie Valli e Brambilla e Valli Cesare
	16.30	Vespro e benedizione con la reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa

AVVISO

Tutti i giovedì alle ore 21.00 prove del Coro Parrocchiale in cappellina.
L'ingresso è dal cancelletto dell'oratorio.

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETARIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETARIA DELL'ORATORIO: è aperta: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì:
ore 16.30 -18.30;

tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810**